

TORNATA DEL 12 FEBBRAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Relazione di elezioni — Mozione del ministro delle finanze per il rinvio della discussione sul rendiconto amministrativo del 1847 — Mozione del deputato Michelini per la pubblicità di detto rendiconto — Spiegazioni del deputato Despine sul rapporto da lui fatto — Spiegazioni dei deputati Pescatore, Hunico, Di Revel, Farina Paolo e Jacquemoud Antonio — Approvazione della questione sospensiva — Proposta d'ordine del giorno motivato del deputato Moia in continuazione della discussione in proposito dell'interpellanza del deputato Sella al ministro delle finanze sull'alienazione dei quattro milioni di rendita — Osservazioni dei deputati Cavour, Lanza e Depretis — Si passa all'ordine del giorno — Risposta del ministro dei lavori pubblici alle interpellanze del deputato Turcotti sovra un riparto di fondi di sussidio nella divisione amministrativa di Novara — Nuove osservazioni dell'interpellante, e repliche del ministro — Sviluppo per la presa in considerazione del progetto di legge del deputato Barbier per classificazione fra le reali della strada tendente da Chivasso al forte di Bard, e per l'apertura d'una comunicazione all'ospizio del Gran San Bernardo.*

La seduta è aperta alle ore 1 5/4 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di petizioni:

2255. I coniugi Giuseppe ed Angela Steinigher, dimoranti in Oleggio, narrando che dall'ufficio delle gabelle accensate di quel mandamento furono accusati di vendere vino al minuto, per cui vennero condannati alla multa di scudi 25, affermano ingiusta questa contravvenzione, perchè non tenero mai bettola, ma bensì pensione pubblica, con autorizzazione del sindaco, e chiedono di venire assolti dal pagamento della multa suddetta.

2256. Anonima.

2257. Paoletti Alessandro, di Pitelli, rinnova la petizione 2146 con cui chiedeva fosse sollecitamente provvista di parroco quella parrocchia.

2258. De Negri Giuseppe, praticante notaio, di Genova, dichiara apocrifia la petizione 529 e chiede un'inchiesta in proposito.

2259. Deliperi Giacomo, già capitano, narrando che la sua petizione numero 1895, con cui si lagnava d'essere stato dispensato dal servizio senza alcun compenso, e chiedeva una pensione, venne dalla Camera respinta, perchè non appoggiata a documenti, supplica che siano richiamati dal Ministero di guerra i necessari documenti e sia la sua domanda presa in considerazione.

ATTI DIVERSI.

(I deputati Bottone e Bolmida prestano giuramento.)

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

Il ministro dei lavori pubblici comunica alla Presidenza,

per essere deposti alla segreteria della Camera e consultati dai deputati, tutti i documenti relativi agli studi e lavori ordinati dal Governo prima di promuovere l'emanazione delle regie patenti che determinarono la direzione delle principali linee di strade ferrate nei regi Stati.

RELAZIONE DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la verifica dei poteri. Invito alla ringhiera i relatori degli uffici che hanno relazioni in pronto.

BERTINI, relatore del II ufficio. Il collegio elettorale di Pinerolo è composto di due mandamenti, quello di Pinerolo e quello di Cumiana, e di due sezioni. In quella di Pinerolo sono iscritti elettori 592, in quella di Cumiana 62: totale 454.

Votarono in Pinerolo il giorno 2 elettori 246, in Cumiana 49: totale 295. Maggiorità del terzo degl'inscritti, 152; maggioranza della metà dei votanti, 148.

Nella prima sezione i voti si distribuivano nel modo seguente: al signor Giuseppe Brignone 125, al signor avvocato Riccardo Sineo 90, al signor avvocato Pietro Barone 15; voti dispersi, 18: totale, 246.

Nella sezione di Cumiana sopra 49 voti il signor Riccardo Sineo ne conseguì 29, il signor Giuseppe Brignone 15; voti dispersi 5, voti annullati 2: totale 49.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto la maggioranza richiesta dalla legge, le due sezioni si convocarono nel giorno 4 onde procedere alla ballottazione sopra i due candidati che avevano avuto un maggior numero di voti, cioè il signor Giuseppe Brignone, che ne conseguì 158, ed il signor avvocato Riccardo Sineo, che ne aveva ottenuti 119.

In questa seconda votazione il signor Giuseppe Brignone conseguì in Pinerolo voti 179, in Cumiana 55: totale 212. Il signor avvocato Sineo ottenne in Pinerolo voti 105, in